

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2018, n. 118-7444

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017 e individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2018.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione agli indirizzi istituzionali definiti dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della l.r. 18/2016; l'articolo in questione dispone altresì che *“in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 20 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2018 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di A.R.P.A. devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati si è fatto pertanto riferimento al *“Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta”* approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016 e richiamato altresì nella D.G.R. n. 20-6907 del 25 maggio 2018 con la quale sono stati definiti ed assegnati gli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta per l'anno 2018.

Il sistema suddetto, preso a riferimento principale, si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

In questa logica, il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi, maggiormente oggettiva, che, ai fini della valutazione del Direttore concorre in misura percentuale per il 70%, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%.

Per quanto concerne la prima area dunque, per il caso di specie, sono stati individuati, sentito il Direttore generale di A.R.P.A., quattro obiettivi di attività, da assumere a presupposto per

l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza – risultano essere sufficientemente indicativi dell'efficacia dell'operato del predetto Direttore generale.

Tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2018/2020, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 31 maggio 2018, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 18/2016.

Vista poi la necessità di condivisione a livello regionale degli obiettivi così individuati, gli stessi sono stati sottoposti, ai fini delle valutazioni di competenza, al vaglio delle Direzioni regionali *Affari istituzionali ed Avvocatura e Risorse finanziarie e Patrimonio*.

Considerato che la Direzione *Affari istituzionali* non ha ritenuto di formulare osservazioni in merito, mentre la Direzione *Risorse finanziarie* ha espresso parere favorevole in ordine agli stessi, si ritiene che gli obiettivi, così come determinati, siano congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia.

In ragione di quanto sopra tali obiettivi sono ora riportati nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

In relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali, si prevede inoltre che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verificano eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti della scheda di assegnazione, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati.

Per quanto attiene all'area della qualità della prestazione si è invece fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio tiene conto del grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.

Anche questa scheda è riportata nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto concerne poi la procedura di valutazione si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento.

La relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del Territorio*.

La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla

Direzione regionale *Risorse finanziarie* e Patrimonio che, a sua volta, provvederà alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In coerenza con il sistema di valutazione adottato si ribadisce che la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (risultato raggiunto inferiore al 40% dell'obiettivo assegnato) a 5 (risultato raggiunto al 100%).

L'Assessore all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione.

Le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione.

Le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva.

Per l'anno 2018, considerata la complessità degli obiettivi individuati, si ritiene di fissare il trattamento incentivante nella misura del venti per cento, a valere sul trattamento economico in godimento.

Si evidenzia inoltre che l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2018 dovrà aver luogo in unica soluzione e che il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte, in quanto il compenso incentivante da riconoscere al Direttore generale di ARPA è a carico del bilancio dell'Agenzia.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, con riferimento all'anno 2018 e secondo quanto precisato in premessa, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'A.R.P.A. corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;
- di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della

Giunta” approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016 e richiamato altresì, per l’anno 2018, nella D.G.R. n. 20–6907 del 25 maggio 2018;

- di fissare il trattamento incentivante per il 2018 nella misura del venti per cento a valere sul trattamento economico in godimento;
- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l’anno 2018, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;
- di trasmettere il presente provvedimento all’Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r.22/2010.

(omissis)

Allegato



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017 e dell'atto di indirizzo per il triennio 2018-2020 formulato dal Comitato regionale di indirizzo)

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome Robotto Angelo

Anno considerato 2018

Firma dell'Amministratore _____

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrizione Obiettivo	Aumento del valore del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Agenzia mediante investimenti da finanziarsi, al netto di trasferimenti regionali dedicati, con l'avanzo di amministrazione non vincolato
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	1) Aumento nell'anno 2018 del valore del patrimonio: a) mobiliare* b) immobiliare** rispetto al valore 2017 2) Riduzione dell'avanzo di amministrazione non vincolato dell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	1) Incremento 2018 su 2017 a) 5% patrimonio mobiliare (peso 25%) b) 1% patrimonio immobiliare (peso 25%) 2) Riduzione del 20% nel 2018 su 2017 (peso 50%)

* per il patrimonio mobiliare, rileva la sola voce del gruppo di beni di cui alla classificazione DL 118 denominato "attrezzature scientifiche"

** per il patrimonio immobiliare, rilevano i soli fabbricati

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Proposta e condivisione con la Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio di modalità di programmazione regionale delle attività dell'ARPA in coerenza al nuovo quadro normativo di riferimento (legge 132_2016 e legge regionale 18_2016) e aggiornamento del "Modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'ARPA" approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 7 giugno 2012.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none">1) Illustrazione alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio di una proposta2) Recepimento delle eventuali osservazioni pervenute entro il 31.10.2018;3) Presentazione della proposta condivisa al Comitato regionale di indirizzo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none">1) Entro 30.09.20182) Entro il 30.11.20183) Entro 31.12.2018

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Studio sulla riorganizzazione delle attività e delle funzioni di ARPA nell'ambito delle emergenze ambientali, valutazione delle ricadute sull'istituto della pronta disponibilità del personale e predisposizione degli atti organizzativi interni conseguenti.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Presentazione dello studio e degli atti organizzativi al Comitato regionale di indirizzo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro 31.12.2018

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: QUALITA'

Descrizione Obiettivo

Predisposizione di un piano di adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria al DM 30 marzo 2017 relativo alle procedure di garanzia di qualità per verificare il rispetto della qualità delle misure dell'aria ambiente, effettuate nelle stazioni delle reti di misura e prima applicazione agli inquinanti principali (PM10, PM2,5, NO2, ozono)

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Redazione del Piano di adeguamento dei controlli QA/QC della rete di monitoraggio al DM 30 marzo 2017.

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Presentazione del Piano alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio entro il 30.11.2018.

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Robotto Angelo**

Anno considerato 2018

Firma dell'Amministratore _____

Firma del Direttore Generale _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: economico-finanziario	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 2: programmazione e controllo	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 3: funzionamento organizzativo	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 4: qualità	20	0 1 2 3 4 5	
TOTALE	70	TOTALE PUNTI AREA	

LEGENDA:

5	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
4	85% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 99% DELL'OBIETTIVO)
3	70% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 84% DELL'OBIETTIVO)
2	55% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 69% DELL'OBIETTIVO)
1	40% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 54% DELL'OBIETTIVO)
0	RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO-FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)				
Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">0</td> <td style="padding: 5px;">1</td> <td style="padding: 5px;">3</td> <td style="padding: 5px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 25px; margin: 0 auto;"></div>
0	1	3	5				
Grado di espressione delle competenze manageriali	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">0</td> <td style="padding: 5px;">1</td> <td style="padding: 5px;">3</td> <td style="padding: 5px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 25px; margin: 0 auto;"></div>
0	1	3	5				
Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">0</td> <td style="padding: 5px;">1</td> <td style="padding: 5px;">3</td> <td style="padding: 5px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 25px; margin: 0 auto;"></div>
0	1	3	5				
TOTALE	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 25px; margin: 0 auto; text-align: center;">30</div>		<div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 25px; margin: 0 auto;"></div>				

LEGENDA

5	RISPONDENTE OTTIMAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
3	RISPONDENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
1	RISPONDENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
0	NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	<input type="text" value="70"/>	TOTALE	<input type="text"/>
• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE	PESO %	<input type="text" value="30"/>	TOTALE	<input type="text"/>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PESO %	<input type="text" value="100"/>	TOTALE	<input type="text"/> (max 500)

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI

Osservazioni conclusive dell'Amministratore

Osservazioni conclusive del Direttore generale
